

TORINOSETTE 1/5/2009 - DA VENERDI' 1 A DOMENICA 3 MAGGIO SI SVOLGE IL FESTIVAL 2009

La sensualità di "Etnotango" lungo le strade di Borgo Dora

Pomeriggi di balli, mostre fotografiche e pittura, atelier, installazioni varie, happening tematici

PAOLA VARALLO



Ritorna a Torino, da venerdì 1 a domenica 3 maggio, per la sua terza edizione, «L'Etnotango festival », presso il Cortile del Maglio, via Andreis 18, Borgo Dora e Balon. Un festival multidisciplinare tra strada e parquet, tutto dedicato e ispirato a questa coinvolgente filosofia di vita che sono il tango e «l'argentinità». Non è necessario essere dei tangueros di professione per partecipare al Festival, ma sarà sufficiente passeggiare, curiosando qua e là, lungo il perimetro di Borgo Dora, tra antiquari, negozi, botteghe, piazze, nonché tra i cortili dell'area vicino a Porta Palazzo: punto nevralgico della multiculturalità, a Torino.

Il filo conduttore della kermesse, organizzata da Monica Mantelli, quest'anno è rappresentato dalla terra e dalla sua memoria, quindi un chiaro richiamo alle radici con balli, mostre fotografiche e pittoriche, atelier, installazioni, happening tematici, milonghe di strada e su pedana, serate danzanti, video, concerti, esibizioni e incontri sul fenomeno socioculturale del tango di Baires e l'argentinità. «Il tango - dice la curatrice del Festival - rappresenta una delle attività culturali, turistiche e ricreative più innovative, nella riscoperta della tradizione del ballo di coppia.

A questa ritrovata "filosofia dell'unione", aderiscono migliaia di cittadini, di tutte le età, nuclei familiari e nuove coppie, che, mosse dalla passione comune, ballano e praticano milonga spontanea, risvegliando, in loro stessi e in chi li guarda, la percezione di un valore straordinario, che nella vita di tutti i giorni tendiamo a non apprezzare più: l'unione, l'aggregazione, il metissage, il coinvolgimento di stati emozionali profondi». Il festival permetterà di scoprire la valenza catartica del tango e di come esso rappresenti uno strumento capace di forte aggregazione. Non a caso, il tango ha un linguaggio comunicativo comprensibile in tutto il mondo, proprio perché va oltre la lingua e assorbe linfa da tutte le culture.

Una delle sue caratteristiche è quella di essere danzato in ogni dove, mantenendosene sempre la sua essenza. Il programma del Festival è molto ricco, si susseguiranno da venerdì 1 a domenica 3 maggio, per tutto il giorno, appuntamenti l'uno dopo l'altro. Ne segnaliamo alcuni qui di seguito.

Venerdì 1 Maggio, ore 15 via Borgo Dora, Parata Tanguera - Omaggio alle Madri di Plaza de Mayo; dalle ore 17 alle 19: Arsenale vecchio, Pittango - Live Atelier e esposizione di pittura sul tango; ore 18 Cortile del Maglio, mostra e setting Fotografico con TribuDelBadNightCafè; dalle ore 17 alle ore 20 Cortile Molasso con Nando; ore 21,30: Cortile del Maglio, video proiezione di Luciano Gallino; dalle ore 22,00 in poi Cortile del Maglio, Gran Galà Etnotango con Wheel Chair Dance.

Sabato 2 Maggio dalle ore 14 alle ore 16, Cortile Dei Ciliegi - Palestrango, a cura dell'Istituto Europeo di Shatsu e Happening fotografico con TribuDelBadNightCafè; dalle ore 16 alle ore 20,30 in piazza dei Telefoni, Tango con Desdelalma Esibizione di Nandoe Fiore.

Domenica 3 Maggio: dalle ore 12 in poi, in via Borgo Dora, I Food - degustazione di cucine etniche a cura di Joint; dalle ore 14 alle ore 19 MercaTango: mercatino tematico sul tango (info associazione@balon.it - tel 011/4369741); dalle ore 16 alle 18 Cortile del Maglio, milonga pomeridiana con tango tribale Vibe Live. Tutte le attività sono a ingresso libero.

http://www.lastampa.it/web/cmstp/tmplrubriche/torinosette/grubrica.asp?ID_blog=132&ID_articolo=560&ID_sezione=294&sezione=